

# LOGICA

## Lezioni 8: Logica dei Predicati

Laura Renzi

DIA – Università degli Studi di Trieste

# Contenuti della lezione

- Logica dei predicati o del primo ordine:
  - Sintassi
  - Semantica

# Calcolo Proposizionale

- È poco espressivo.
- Non è possibile gestire la nozione di *generalità*.
- Esempi:
  - P è vera per tutti gli oggetti di un dominio
  - Esiste almeno un oggetto che gode della proprietà P.
  
  - Ogni numero intero è razionale ( $A$ )
  - 1 è un numero intero ( $B$ )
  - 1 è un numero razionale ( $C$ )
  - $A \wedge B \rightarrow C$ ?

# Logica dei Predicati

- **Termini:** oggetti del dominio. Possono essere:
  - Costanti. Es: 5.
  - Variabili. Es:  $x$ .
- **Predicati:** esprimono proprietà e relazioni su insiemi di oggetti del dominio.
  - Es: 5 è un numero intero.
- **Funzioni:** permettono di definire nuovi oggetti in termini di quelli presenti. Es:  $x + 1$
- **Quantificatori:** esistenziale ( $\exists$ ) e universale ( $\forall$ ).

# Quantificatori

- Quantificatore ***universale***  $\forall$ : permette di considerare la generalità degli oggetti del dominio inteso del discorso
  - Tutti i numeri interi sono razionali
- Quantificatore ***esistenziale***  $\exists$ : consente di esprimere l'esistenza di oggetti in una data relazione
  - Esiste un razionale che non è un intero,

# Sintassi

# Alfabeto

Un linguaggio del primo ordine è definito da un alfabeto composto da:

- Un insieme di simboli di **costante**  $a, b, c, \dots$
- Un insieme (VAR) di simboli di **variabile**  $x, y, z, \dots$
- Un insieme di simboli di **funzioni**  $f, g, h, \dots$
- Un insieme di simboli di **predicato**  $A, B, C, \dots$
- **Connettivi**:  $\perp, \neg, \wedge, \vee, \rightarrow$
- **Quantificatori**:  $\forall, \exists$
- Simboli ausiliari: “(”, “)”

# Alfabeto

- Insieme finito di predicati e funzioni
  - Infinite variabili
  - Cardinalità arbitraria di costanti
  - L'alfabeto deve essere fissato
- 
- OSS: Ogni alfabeto definisce un linguaggio differente!!!

# Formalizzazione

- “ $x$  è un numero pari” :  $A(x)$ 
  - dove  $A$  = “... è un numero pari”
- “ $x + 1$  è un numero pari” :  $A(f(x, 1))$ 
  - dove  $f^2(x, y) = x + y$  è una funzione binaria
- “ $x + 1$  è un numero pari e  $2$  è un intero” :  $A(f^2(x, 1)) \wedge B(2)$
- “ $x + 1$  è maggiore di  $x$ ” :  $C^2(f^2(x, 1), x)$ 
  - dove  $C^2$  = “... maggiore di ...” è un predicato binario

# Insiemi dei termini TER

- TER è il minimo insieme  $X$  t.c.:
  - Ogni costante appartiene a  $X$ .
  - Ogni variabile appartiene a  $X$ .
  - Se  $t_1, t_2, \dots, t_n \in X$  e  $f^n$  è un simbolo di funzione del linguaggio, allora:
    - $f^n(t_1, t_2, \dots, t_n) \in X$ .
- OSS: È possibile considerare le costanti come funzioni di arietà 0,  $f^0$

# Formule Ben Formate

- L'insieme **FBF** contenente le fbf è il minimo insieme t.c.:
  1.  $\perp$  è una fbf,
  2. Se  $t_1, t_2, \dots, t_n \in TER$  e  $A^n$  è un simbolo di predicato  $n$ -ario, allora:
    - $A^n(t_1, t_2, \dots, t_n)$  è una fbf.
  3. se  $P$  è una fbf anche  $(\neg P)$  è una fbf,
  4. Se  $P$  e  $Q$  sono fbf anche  $(P \wedge Q)$ ,  $(P \vee Q)$ ,  $(P \rightarrow Q)$ , sono fbf,
  5. se  $P$  è una f.b.f. anche  $((\forall x)P)$  e  $((\exists x)P)$  sono fbf
- **Formule Atomiche** o atomi:  $\perp, A^n(t_1, t_2, \dots, t_n)$
- Precedenza tra i connettivi:  $\forall = \exists = \neg > \wedge > \vee > \rightarrow$

# Esempi

- Ogni numero naturale è un intero
  - $\forall x (A(x) \rightarrow B(x))$
- Esiste un numero che non è naturale
  - $\exists x \neg A(x)$
- Per ogni intero  $x$  esiste un numero  $y$  tale che  $x < y$ 
  - $\forall x \exists y C(x, y)$

# Sottoformule

- Sia  $P$  una fbf le **sottoformule di  $P$ ,  $Stfm(P)$** , sono così definite:
- se  $P$  è  $\perp$  o  $A^n(t_1, t_2, \dots, t_n)$ 
  - $Stfm(P) = \{P\}$ .
- se  $P$  è  $\neg Q$ ,
  - $Stfm(P) = \{P\} \cup Stfm(Q)$ ,
- se  $P$  è  $P1 \wedge P2, P1 \vee P2$  o  $P1 \rightarrow P2$ ,
  - $Stfm(P) = \{P\} \cup Stfm(P1) \cup Stfm(P2)$ .
- se  $P$  è  $(\forall xQ)$  o  $(\exists xQ)$ 
  - $Stfm(P) = \{P\} \cup Stfm(Q)$

# Esempio

- $P = \forall x (A(x) \rightarrow B(x)) \wedge \exists x \neg A(f(x, y))$
- Sottoformule:
  - $P$
  - $\forall x (A(x) \rightarrow B(x))$
  - $\exists x \neg A(f(x, y))$
  - $A(x) \rightarrow B(x)$
  - $A(x)$
  - $B(x)$
  - $\neg A(f(x, y))$
  - $A(f(x, y))$

# Induzione Strutturale TER

- **Induzione strutturale sui termini:**
- Sia  $\wp$  una proprietà allora  $\wp(t)$  è verificata per ogni termine  $t \in TER$  se:
  - $\wp$  è verificata per tutti i simboli di variabile e costante.
  - $\forall t_1, t_2, \dots, t_n \in TER$  allora per ogni  $f$ :  
se  $\wp(t_1), \wp(t_2), \dots, \wp(t_n) \Rightarrow \wp(f(t_1, t_2, \dots, t_n))$ .

# Induzione Strutturale

- Sia  $\wp$  una proprietà allora  $\wp(t)$ 
  - $\wp$  vale per tutti i predicati, per  $\perp$ .
  - Se valgono  $\wp(P)$  e  $\wp(Q)$ , allora si può dimostrare che vale anche  $\wp(P \vee Q)$ ,  $\wp(P \wedge Q)$ ,  $\wp(P \rightarrow Q)$
  - Se vale  $\wp(P)$ , allora si può dimostrare che vale anche  $\wp((\forall x)P)$ ,  $\wp((\exists x)P)$

# Campo d'azione (scope)

- Il **campo d'azione** di un quantificatore:
  - è la fbf immediatamente alla sua destra,
  - ovvero è l'espressione su cui il quantificatore ha effetto.
- Una variabile che è nel campo di azione di un quantificatore è detta **legata**, altrimenti **libera**.
  - $\exists x \neg A(f(x, y))$
  - $x$  è legata e  $y$  è libera.

# Variabili libere TER

- Sia  $t \in TER$ : l'insieme  $FV(t)$  delle variabili libere in  $t$  è così definito:
- $FV(x) = \{x\}$ ,  $x$  variabile
- $FV(a) = \{\}$ ,  $a$  costante
- $FV(f(t_1, t_2, \dots, t_n)) = FV(t_1) \cup \dots \cup FV(t_n)$  con  $f$  funzione n-aria.

# Variabili libere

- Per ogni fbf  $P$  l'insieme  $FV(P)$  delle variabili libere di  $P$  è così definito:
- $FV(\perp) = \emptyset$ ,
- $FV(A(t_1, t_2, \dots, t_n)) = FV(t_1) \cup \dots \cup FV(t_n)$
- $FV(\neg P) = FV(P)$
- $FV(P1 \wedge P2) = FV(P1 \vee P2) = FV(P1 \rightarrow P2) = FV(P1) \cup FV(P2)$
- $FV(\forall xP) = FV(\exists xP) = FV(P) - \{x\}$

# Formule Chiuse

- Una fbf  $P$  è **chiusa** se  $FV(P) = \emptyset$ , **aperta** altrimenti.
- $BV(P)$  sono le variabili legate di  $P$ .
- Esempio  $P = \forall x(Q(x, y) \rightarrow R(x)) \wedge \forall y(\neg Q(f(x, y)) \rightarrow \exists zR(z))$ 
  - $FV(P) = \{x, y\}$ ,  $BV(P) = \{x, y, z\}$
- $x$  è sia libera che legata, ma ogni occorrenza di  $x$  deve essere esclusivamente libera o legata

# Errori comuni

- È importante posizionare correttamente i quantificatori nella formula!
- Esempio:
  - Per ogni naturale  $x$  esiste un numero  $y$  t.c. **se**  $x$  non è il successore di  $y$  allora  $x = 0$ 
    - $P = \forall x \exists y (\neg E(x, succ(y)) \rightarrow E(x, 0))$  è vera
  - Per ogni naturale  $x$  **se** esiste un numero  $y$  t.c.  $x$  non è il successore di  $y$  allora  $x = 0$ 
    - $Q = \forall x (\exists y \neg E(x, succ(y)) \rightarrow E(x, 0))$  è falsa
      - per esempio se  $x = 1$

# Errori comuni

- $\forall x \exists y A(x, y)$  è diverso da  $\exists x \forall y A(x, y)$
- Esempio:  $A(x, y) = x < y$ 
  - $x$  e  $y$  numeri naturali
  - $\forall x \exists y A(x, y)$  vera
  - $\exists y \forall x A(x, y)$  falsa

# Ridenominazione

- I nomi di variabili quantificate ( $\forall x, \exists x$ ) hanno il ruolo di **parametri formali**.
- In  $\forall xP$  e  $\exists xP$  possiamo **cambiare x in y** senza modificarne il significato.
- IMP: Il nuovo nome **y non** deve comparire nella formula P.
- Es:  $\forall x(Q(x, z) \rightarrow S(x) \wedge \exists x R(x))$
- Cambio  $\forall x$  con  $\forall y$  e le  $x$  legate al  $\forall x$  con delle  $y$ 
  - $\forall y(Q(y, z) \rightarrow S(y) \wedge \exists x R(x))$
  - Le due formule sono equivalenti

# Sostituzioni TER

- Siano  $s, t \in TER$  allora il termine  $s[t/x]$ , ottenuto rimpiazzando le occorrenze di  $x$  in  $s$  con  $t$ , è così definito:
  - Se  $s$  è la variabile  $x$  allora  $s[t/x] = x[t/x] = t$
  - Se  $s$  è una variabile  $y \neq x$  allora  $y[t/x] = y$
  - Se  $s$  è una costante  $c$  allora  $c[t/x] = c$
  - $f(t_1, \dots, t_n)[t/x] = f(t_1[t/x], \dots, t_n[t/x])$

# Sostituzione

- Siano  $P$  una fbf e  $t \in \text{TER}$  allora  $P[t/x]$  è così definito:
- $\perp [t/x] = \perp$
- $A(t_1, \dots, t_n)[t/x] = A(t_1[t/x], \dots, t_n[t/x])$
- $(\neg P)[t/x] = \neg P[t/x]$
- $(P1 \wedge P2)[t/x] = P1[t/x] \wedge P2[t/x]$
- $(P1 \vee P2)[t/x] = P1[t/x] \vee P2[t/x]$
- $(P1 \rightarrow P2)[t/x] = P1[t/x] \rightarrow P2[t/x]$

.

# Sostituzione $\forall yP$

- *Se  $x \neq y$  e  $y \notin FV(t)$  allora*
  - $(\forall yP)[t/x] = \forall y(P[t/x])$
- *Se  $x \neq y$  e  $y \in FV(t)$  e  $z$  non occorre in  $P$  e  $t$  allora:*
  - $(\forall yP)[t/x] = \forall z(P[z/y][t/x])$
- *Se  $x = y$  allora*
  - $(\forall yP)[t/x] = \forall y P$

# Sostituzione $\exists yP$

- *Se  $x \neq y$  e  $y \notin FV(t)$  allora*
  - $(\exists yP)[t/x] = \exists y(P[t/x])$
- *Se  $x \neq y$  e  $y \in FV(t)$  e  $z$  non occorre in  $P$  e  $t$  allora:*
  - $(\exists yP)[t/x] = \exists z(P[z/y][t/x])$
- *Se  $x = y$  allora*
  - $(\exists yP)[t/x] = \exists y P$

# Osservazione

- La sostituzione si applica solo alle variabili libere!
- Esempio:
- $P = \forall y(Q(x, y) \rightarrow S(x) \wedge \exists x R(x))$
- $P[f(y)/x] = \forall z(Q(f(y), z) \rightarrow S(f(y)) \wedge \exists x R(x))$

# Semantica

# Struttura

- Una **struttura** è una coppia  $S = (D_S, I_S)$  dove  $D_S$  è un insieme non vuoto detto *dominio* e  $I_S$  è un assegnamento che associa:
  - Ad ogni costante un elemento  $I_S(c) \in D$
  - Ad ogni funzione  $f^k$  di arità  $k > 0$  una funzione:
    - $I_S(f^k): D^k \rightarrow D$
  - Ad ogni predicato  $B^k$  di arità  $k > 0$  una funzione:
    - $I_S(B^k): D^k \rightarrow \{0, 1\}$

# Notazione

- $c^S = I_S(c)$
- $f^S = I_S(f)$
- $B^S = I_S(B)$
  
- Osservazione:
  - Non si può interpretare una fbf contenente variabili libere.
  - Si assegnano ad esse degli elementi di  $D$ .
  - Il valore di verità di una fbf dipende dall'assegnamento delle variabili libere.

# Ambiente

- Un **ambiente** per  $S$  è la funzione
  - $\xi^S: VAR \rightarrow D$
- L'insieme di tutti i possibili ambienti è
  - $ENV_S = \{\xi^S \mid \xi^S: VAR \rightarrow D\}$
- Siano  $d \in D$  e  $x \in VAR$ ,  $\xi^S[d/x]$  è l'ambiente così definito:
  - se  $y \neq x$  allora  $\xi^S[d/x](y) = \xi^S(y)$
  - se  $y = x$  allora  $\xi^S[d/x](y) = d$
- Esempio:  $\xi^S(x) = 0, \xi^S(y) = 2, \xi^S(z) = 0$   
 $\xi^S[2/z](x) = 0, \xi^S[2/z](y) = 2, \xi^S[2/z](z) = 2$

# Semantica

- Un'**interpretazione** di un linguaggio proposizionale  $\mathcal{L}$  è una coppia  $(S, \xi^S)$ , con  $S$  struttura e  $\xi^S$  ambiente per  $S$ .
- L'interpretazione ci consente di dare un significato alle formule ben formate.

# Esempio

- $P = \forall x A(x, f(x)) \vee B(g(c, y)), \quad y \in FV(P), x \in BV(P)$
- Un'interpretazione  $(S, \xi^S)$  ristretta a  $P$  è:
  - $D_S = \{0, 1, \dots\} = \mathbb{N}$  (naturali)
  - $A^S = \{(m, n) \mid n, m \in D_S \text{ e } m > n\}$  (predicato binario)
  - $B^S = \{n \in D_S \mid n \text{ è primo}\}$  (predicato unario)
  - $f^S(n) = n + 1$  (funzione unaria)
  - $g^S(m, n) = m + n$  (funzione binaria)
  - $c^S = 2$
  - $\xi^S(y) = 1$
- In questa interpretazione il significato di  $P$  è:
  - “per ogni naturale  $x, x > x + 1$  oppure  $2 + 1$  è primo”

# Esempio

- $P = \forall x A(x, f(x)) \vee B(g(c, y))$ ,  $y \in FV(P)$ ,  $x \in BV(P)$
- Un'interpretazione  $(S, \xi^S)$  ristretta a  $P$  è:
  - $D_S = \{0, 1, \dots\} = \mathbb{N}$  (naturali)
  - $A^S = \{(m, n) \mid n, m \in D_S \text{ e } m > n\}$  (predicato binario)
  - $B^S = \{n \in D_S \mid \mathbf{n = 0}\}$  (predicato unario)
  - $f^S(n) = n + 1$  (funzione unaria)
  - $g^S(m, n) = m + n$  (funzione binaria)
  - $c^S = 2$
  - $\xi^S(y) = 1$
- In questa interpretazione il significato di  $P$  è:
  - “per ogni naturale  $x$ ,  $x > x + 1$  oppure  $2 + 1 = \mathbf{0}$ ”

# Interpretazione: valore TER

- Sia  $P$  una fbf e  $(S, \xi^S)$  un'interpretazione. Per ogni termine  $t$  in  $P$  il suo valore in  $(S, \xi^S)$  è denotato dalla funzione  $\llbracket \cdot \rrbracket_{S, \xi} : TER \rightarrow D$ :
- se  $t$  è una variabile  $x$  allora  $\llbracket t \rrbracket_{S, \xi} = \xi(x)$
- se  $t$  è una costante  $c$  allora  $\llbracket t \rrbracket_{S, \xi} = c^S$
- se  $t$  è la funzione  $f(t_1, \dots, t_n)$  allora
$$\llbracket t \rrbracket_{S, \xi} = f^S(\llbracket t_1 \rrbracket_{S, \xi}, \dots, \llbracket t_n \rrbracket_{S, \xi})$$

# Esempio

- Sia l'interpretazione  $(S, \xi^S)$ :
  - $D = \{0, 1, \dots\}$  (naturali)
  - $f^S(n) = n + 1$
  - $g^S(m, n) = m + n$
  - $c^S = 2$
  - $\xi^S(y) = 1$
- In questa interpretazione:
  - $\llbracket g(c, f(y)) \rrbracket_{S, \xi} = (2 + (1 + 1))$

# Funzione di valutazione

- Sia  $P$  una fbf e  $(S, \xi)$  un'interpretazione. La funzione di valutazione  $v^{(S, \xi)}: FBF \rightarrow \{0,1\}$ :
- $v^{(S, \xi)}(\perp) = 0$
- $v^{(S, \xi)}A(t_1, \dots, t_n) = A^S(\llbracket t_1 \rrbracket_{S, \xi}, \dots, \llbracket t_n \rrbracket_{S, \xi})$
- $v^{(S, \xi)}(\neg P) = 1 - v^{(S, \xi)}(P)$
- $v^{(S, \xi)}(P \wedge Q) = \min(v^{(S, \xi)}(P), v^{(S, \xi)}(Q))$
- $v^{(S, \xi)}(P \vee Q) = \max(v^{(S, \xi)}(P), v^{(S, \xi)}(Q))$
- $v^{(S, \xi)}(P \rightarrow Q) = \max(1 - v^{(S, \xi)}(P), v^{(S, \xi)}(Q))$
- $v^{(S, \xi)}(\forall x P) = \min\{v^{(S, \xi[a/x])}(P) \mid a \in D\}$
- $v^{(S, \xi)}(\exists x P) = \max\{v^{(S, \xi[a/x])}(P) \mid a \in D\}$

# Osservazione

- Il quantificatore universale può essere visto come una congiunzione iterata
- Il quantificatore esistenziale può essere visto come una disgiunzione iterata
- Non è in genere possibile determinare il valore di verità di una fbf in un'interpretazione  $(S, \xi^S)$ , in quanto  $D$  è in genere infinito.

# Proprietà

- Il valore di verità di una fbf  $P$  data un'interpretazione  $(S, \xi^S)$  dipende
  - dalla restrizione di  $\xi^S$  all'insieme delle variabili libere in  $P$ .
- Ovvero: non c'è bisogno di considerare i valori delle altre variabili nell'ambiente.